

**Q66 - Frangioni 1994, pp. 451-452, n. 613 - busta n. 780/28,
112628**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Genova, Milano 28-31.12.1396 (Genova 03.01.1397)

Al nome di Dio, amen. A d 28 dicembre 1396.

A questi d v' scritto quant' suto di bisongno e di poi ebi una vostra a d 23 de 16 per coriere e non ebi in essa quele di Francesco di Bonachorso: aranolle tratti fuori i corieri che mal fanno a non dare le lettere come sono date loro.

Avemo in essa la seconda i Manno, auti gli abiamo pi d e achonci come bisongna.

Detto vi s' sopra questi danari rimessi. Provedete a fare il dovere e, quando vi si dice, rimettere tal somma e se di nostro non avete traeteli a Vingnone. Fatelo per l'avenire che v' pur vantaggio e noi li vogliamo se si pu.

A d 19 vi traemo in Guido di Domenicho f 253 1#8 per 250 qui da Giovani Boromei, al tempo li pagate e ponete a conto di Vingnone. Dicimi Boninsengna v' rimesso per d 7 di gienaio in Giovanni Charcascione f 408 e in voi medesimi f 153. Questi 561 al tempo rimettete qui que' di nostro vi troverete e, se poi ar bisongno, vi trarr. E rimettete come vi dicho per se n' a dare parte ad altri e speriamo questi chanbi di qui cost si ritorneranno a loro, a rimettere avanzate 'l pi potete.

Sian bene avisati per pi lettere come tutto d v' passaggio per Catelogna e Provenza e volentieri vi manderemo alquante balle di fustani, insino a 12, per mandare a Barzalona. Ma non vanno ben sicuri di qui cost s che anchora staremo un pocho a vedere, e se altri vi mandano e noi, e aviserenvene a cci se graz&(i&)a si potesse avere sar d'avanzo. E dire' ben fermassi patti di queste e d'alquante merce grose ma non vegho da mandare netto e per si

resti per ora.

A Pixa gunsono le 8 balle di fustani e spero mandate l'aranno a loro vi&(a&)gio, che Dio le chonducha.

Di pi navili venuti di Fiandra e Spagna siamo avisati e a cci non altro a dire.

Que' di Francesco di Bonacorso di Pixa m'n tratto, ch' il tempo il primo d da lavoro, f 725 s - : li promessi e al tempo saranno pagati e tratti onde dichono. E, come dicho loro, fo conto di partire di qui a 20 o 25 di gienaio per eserre a Firenze per 1 mese s che in quel tempo c'abino per ischusi di comettere niente, a la tornata far quanto dir.

Tenuta insino a d 30 e poi 2 vostre de d 20 e 21, poco c' a dire.

Di mandare lettere per coriere vegio che dite non si pu fare altro: alle volte venghoncesene poche non sieno aperti e mazi e fanolo loro e fan male e altro non se ne pu. Quando le potr dare ad altri si far per risparmiare la spesa.

Vegio quanto dite sopra le parti vi scrissi di rimettere e a cci non dicho altro per ora. l' fo quello da Boninsengna di fare e non chon danno di persona: se potr il metter in aseguizione e se non potr si star. Voi dite fo un gran dire e che prendo tosto il grillo: voi avete ragione che non 'l debo fare, per sono sottoposto a Francescho e apresso a voi e gli altri suoi conpangni ma non mi pare avere detto tanto che si deba avere s a male come vi pare abiate. Ora a queste parti resti che per l'avenire in tal atto non sar pi a dire e per me proveder a fare per modo che credo ne sarete contento e basti.

A Boromeo promesso e f 301 1#2 per Lanfranco Sparvieri per d 12 di gienaio e al tempo saran ben pagati e aconci come bisongna.

Dite detto Lanfranco d portare detta somma e pi inanzi al tempo,

sia con Dio. Quando gli ar ne seguir quanto dir e voi aviser.
Credo vi comincer a mandare a questi d parechi balle di fustani,
2 o 3 in 4 balle per volta come ver a punto, e non da fermare
cho ghabellotti perch non so chome il chamino va. Ma quando cost
l'arete e si possa mandare e avere grazia niuna, faccasi. Qui n'
10 in punto 12 balle.

Pasate queste feste speriamo chanbi per cost aranno mutazione a
rimettere, provedete come bisongna.

Sar in questa pi lettere da Vinegia che vanno in Catelongna e
Vingnone, fate dovere. E 1 di Zanobi a voi e 2 a Francesco di Bonacorso, date.

Rimasono chanbi d 23: per cost 1, Parigi 2 meglio, Pixa 2 1#2,
Vinega 4 1#4 in 1#2 pegio, Brugia s 31 d 2 franco.

N altro per questa vi dicho. Cristo vi guardi.

Tomaso di ser Giovani in Milano, d 31.

Di poi venuto 1 fante per Vingnone: mandamo lettere l e
Barzalona s che non saranno con questa e mandate per coriere.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonano,
in Gienova.